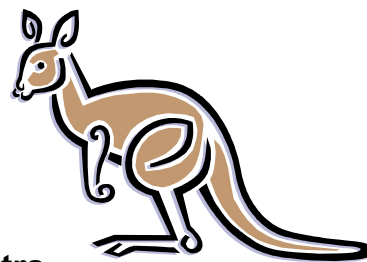


Il carnevale degli animali di Camille Saint Saëns Grande fantasia zoologica



Per due pianoforti e piccola orchestra

Obiettivi del nostro lavoro

- Imparare a riconoscere il timbro di alcuni strumenti musicali.
- Avviare alla conoscenza degli elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Prendere coscienza delle possibilità descrittive della musica.
- Imparare ad ascoltare con attenzione e in modo critico.

Camille Saint Saëns

- Compositore, pianista e organista francese, Camille Saint Saëns nacque a Parigi nel 1835 e morì ad Algeri nel 1921.
- Debuttò come pianista all'età di dieci anni.
- In seguito studiò organo ed armonia al Conservatorio di Parigi.
- Dal 1858 al 1877 fu organista presso la chiesa della Madeleine a Parigi.
- Fu molto attivo come concertista d'organo e pianoforte
- Viaggiò a lungo in Oriente e in Africa.
- La sua musica, ispirata alla tradizione classica, è elegante e precisa nei dettagli e nella forma.
- Tra le sue numerose composizioni ricordiamo:
 - L'opera lirica "Sansone e Dalila" (1877).
 - Due sinfonie (1878 e 1886).
 - Cinque concerti per pianoforte e orchestra.
 - Tre concerti per violino e orchestra.
 - Il poema sinfonico "Danza macabra" (1874).
 - La suite per due pianoforti e piccola orchestra "Il carnevale degli animali" (1886).



Il carnevale degli animali

- Il carnevale degli animali è la più conosciuta tra le opere di Saint Saëns.
- Fu composto nel 1886 in occasione di una festa di carnevale tra amici musicisti.
- L'autore ne proibì la pubblicazione prima della morte, perché considerava questo lavoro un semplice divertimento ad uso familiare e per gli amici.
- L'esecuzione è affidata ad un piccolo gruppo di strumenti:
 - *Due pianoforti*
 - *Due violini*
 - *Una viola*
 - *Un violoncello*
 - *Un contrabbasso*
 - *Un flauto traverso e un ottavino*
 - *Un clarinetto*
 - *Una celesta*
 - *Uno xilofono*

- La composizione è formata da 13 brani che descrivono in modo divertente e ironico le caratteristiche di alcuni animali.
- Il primo brano è preceduto da una breve introduzione.
- Dopo l'ultimo brano Saint Saëns inserisce un finale che conclude allegramente questa divertente galleria di personaggi.
- L'autore, insieme a quella degli animali, fa anche la caricatura di alcuni personaggi (i pianisti e i critici musicali) legati alla sua attività di concertista e compositore.
- Alcuni dei temi musicali utilizzati non sono originali, ma provengono da brani di altri musicisti.

Primo ascolto: riconoscimento dei personaggi

Il primo ascolto sarà dedicato al riconoscimento dei personaggi (animali e umani) che vengono descritti musicalmente.

Ecco i titoli dei 13 brani in ordine sparso:

Canguri	Il cigno	Personaggi dalle orecchie lunghe	Pianisti
Marcia reale del leone	Acquario	Voliera	Elefante
Il cucù nel bosco	Galli e galline	Tartarughe	Fossili
Emioni			

Durante l'ascolto dovrete cercare di riconoscere i personaggi descritti dalla musica e riscrivere i titoli nell'ordine esatto.

INTRODUZIONE	
Brano n°1	
Brano n°2	
Brano n°3	
Brano n°4	
Brano n°5	
Brano n°6	
Brano n°7	
Brano n°8	
Brano n°9	
Brano n°10	
Brano n°11	
Brano n°12	
Brano n°13	
FINALE	

Nel finale ritornano i temi di quattro brani già ascoltati in precedenza: riesci a riconoscerli?

--	--	--	--

Introduzione

- Il Carnevale degli animali inizia con una breve parte introduttiva affidata agli archi e ai pianoforti.
- La funzione dell'introduzione è di preparare l'ascoltatore creando un'atmosfera adatta al tipo di musica che sta per essere eseguita.

1) Marcia reale del leone

- Un ritmo di marcia, scandito dai due pianoforti, annuncia l'arrivo del re della foresta.



- Il leone si presenta con una melodia dal ritmo molto marcato e solenne, che ne evidenzia il carattere e la superiorità nei confronti degli altri animali.
- Il tema musicale è proposto una prima volta dagli archi all'unisono (violini, viola, violoncello e contrabbasso) mentre i due pianoforti scandiscono il ritmo di marcia.
- Successivamente il tema passa ai pianoforti, accompagnati dagli archi.
- Durante il brano il leone fa sentire più volte il suo terribile ruggito.

2) Galli e galline

- Pianoforti, violini, viola e clarinetto imitano il verso di questi animali.



3) Emioni

- Gli emioni sono dei cavalli selvatici che galoppano nelle praterie dell'Asia.
- Il compositore rappresenta la loro corsa sfrenata con scale velocissime eseguite all'unisono dai due pianoforti.

4) Tartarughe

- Per rappresentare questi animali lentissimi, Saint Saëns utilizza il tema di un celebre balletto: il *Can Can* di Jacques Offenbach.
- Naturalmente le povere tartarughe, pur con tutta la buona volontà, non riescono a danzare così velocemente. L'unica soluzione consiste quindi nell'adattare il ritmo alle loro possibilità.
- Ecco il risultato! Gli archi, accompagnati dai pianoforti eseguono un *Can Can* un po' speciale...

5) Elefante

- L'elefante, interpretato dal contrabbasso, si esibisce in un valzer accompagnato dal pianoforte.

- La seconda parte del tema riprende il motivo di una composizione di Hector Berlioz intitolata “la danza delle silfidi”.
- Le silfidi sono figure mitologiche leggiadre ed eteree: Saint Saëns utilizza il loro tema per rendere ancora più evidente il contrasto tra la leggerezza della danza e la pesantezza dell’animale che la interpreta.

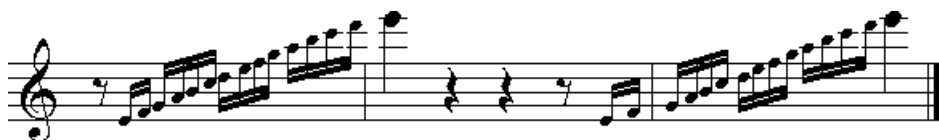
6) Canguri

- I due pianoforti si alternano nell’esecuzione di una melodia “saltellante” che rappresenta il movimento più caratteristico dei canguri.
- Per accentuare l’effetto del salto Saint Saëns fa precedere ogni accordo da una “acciaccatura”, nota velocissima che crea un effetto di rimbalzo.



7) Acquario

- Il flauto traverso, la celesta e gli archi eseguono una dolce melodia accompagnata dagli arpeggi dei pianoforti che rappresentano il movimento dell’acqua.
- Ecco l’effetto delle bollicine d’acqua, rappresentato dalla celesta.



8) Personaggi dalle orecchie lunghe

- I due violini si alternano nell’imitazione del raglio degli asini.



9) Il cucù nel bosco

- Una dolce melodia, eseguita dai pianoforti, rappresenta l’atmosfera del bosco
- E il clarinetto imita il canto del cucù.



10) Voliera

- Una melodia velocissima eseguita dal flauto traverso rappresenta lo svolazzare degli uccelli nella gabbia.

11) Pianisti

- Saint Saëns con questo divertente brano vuole prendere in giro i pianisti, costretti a passare lunghe ore in noiosissimi esercizi tecnici.
- Ecco la poesia dalla quale il musicista ha tratto ispirazione per descrivere questi “animali”:

*Di tutte le bestie il pianista è il peggiore
specie e suona a tutte le ore,
se poi lo fa in modo infame
nessuno gli toglie il nome del... cane.*

12) Fossili

- I fossili non sono solamente i resti pietrificati di animali e vegetali della preistoria.
- Fossili, secondo Saint Saëns, sono soprattutto i critici musicali che, per colpa della loro mentalità antiquata, dimostrano di non capire le nuove tendenze della musica.
- In questo brano il musicista prende in giro i critici musicali utilizzando quattro motivi:
 - La “*danza Macabra*”, poema sinfonico scritto dallo stesso Saint Saëns nel quale viene descritta la danza di alcuni scheletri sopra le tombe di un cimitero. Il tema è suonato dallo xilofono.
 - La “*canzonetta*”, una melodia popolare francese utilizzata anche da Mozart
 - “*Au clair de la lune*”, una canzoncina francese molto conosciuta
 - Una celebre aria tratta dall’opera “*Il barbiere di Siviglia*” di Gioacchino Rossini

13) Il cigno

- Il cigno è senza dubbio il più conosciuto tra brani composti da Saint Saëns.
- La bellissima melodia che lo rappresenta, eseguita dal violoncello, viene anche utilizzata come accompagnamento musicale nel balletto “La morte del cigno”.

Finale

- Preceduto da una breve introduzione, il finale si presenta come un allegro rondò che conclude in modo festoso questa divertente rassegna di personaggi animaleschi.
- Saint Saëns utilizza un nuovo tema suonato dall’ottavino e dal clarinetto.



- Nel finale sono riproposti alcuni temi di brani già ascoltati precedentemente: ecco lo schema

<i>Tema del finale</i>	<i>Emioni</i>	<i>Tema del finale</i>	<i>Galli e galline</i>	<i>Canguri</i>	<i>Personaggi dalle orecchie lunghe</i>
------------------------	---------------	------------------------	------------------------	----------------	---